

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



CRISTIANO MARTORELLA

## Il bunker

Berlusconi continua a ripetere che non si dimetterà. Sembra di assistere a quelle tristi scene dei film sugli ultimi giorni di Hitler nel bunker, con il Fuhrer che non accettava di riconoscere la realtà intorno a sé. Afflitto dalla sindrome del bunker, sempre più solo, non è più capace di comprendere ciò che accade realmente.

**RISPOSTA** ■ L'immagine del bunker è straordinariamente efficace. In un seminario organizzato a Udine sui disturbi vincenti di personalità abbiamo discusso a lungo, con colleghi e allievi, del modo in cui si intrecciano nel concreto dell'esperienza politica di Silvio Berlusconi oggi, le vicende dell'adulto e quelle del bambino che ognuno di noi si porta dentro utilizzando come punto di partenza la canzone dedicata da Benigni al Berlusconi che vuole tutto, che compra tutto, che ha tutto. Il bambino che sogna questo sogno era evidente, ci dicevamo, nel movimento malinconico, nella voce e nel volto di chi lo raccontava. Quello che sta chiuso nel bunker non è solo un uomo rancoroso e spregiudicato che gioca la sua partita con i suoi avversari politici, è anche un bambino che teme di perdere sé stesso nel momento della sconfitta. Perché sempre c'è un momento in cui dietro la maschera dell'uomo di potere si ritrova appunto il bambino: chiuso nel bunker delimitato dal muro della sua paura di non essere accolto. La paura da cui ancora oggi è sospinto nel suo tentativo disperato di avere, di comprare, di prendere tutto.

ENRICA ROTA

## Relatività della "pubblica decenza"

L'Italia si sta rivelando un Paese di omofobi. Mentre le coppie "etero" possono scambiarsi effusioni per strada, sugli autobus, nei parchi e in tutti i luoghi pubblici, una qualsiasi dimostrazione di affetto da parte di coppie gay offende la "pubblica decenza" e provoca attacchi spesso violenti nei loro confronti. Questo esasperante stato di cose, avallato anche dalla chiesa cattolica, irremovibi-

le nella sua condanna dell'omosessualità, è indice di un Paese immaturo, "bacchettone" e ancora pieno di pregiudizi: in un'Europa sempre più rispettosa dei diritti civili di tutti i suoi cittadini, a prescindere dai loro gusti sessuali, noi ci distinguiamo, come al solito, per chiusura mentale e atteggiamento retrivo di stampo cattolicheggiante. Non c'è da sorprendersi, perciò, se Ahmadi-njad fa recapitare proprio al Papa una lettera in cui lo invita a unirsi a lui nella lotta contro "il secolarismo e l'umanesimo estremista occidentale" (la Stampa, 10 ottobre) in nome della difesa dei "valori" delle lo-

ro rispettive religioni.

\* Resp. Prov. Laicità e Diritti Civili Psdi - Torino)

ELVIO CITTADINI

## Il premio di maggioranza

Veltroni ha detto (intervista di Maltese) che il nuovo governo dovrà fare una legge elettorale che consenta una scelta precisa della coalizione per il governo e permetta la preferenza per i candidati, ma ha trascurato l'abolizione dell'ignobile premio di maggioranza, idoneo alla sua catastrofica vocazione maggioritaria che ha consentito a Berlusconi di ottenere una maggioranza schiacciante o bulgara. Il Pd vuole o no abbattere il berlusconismo e salvare la democrazia e il Paese?

ANGELO SIFRIDO MANCIN

## Le guardie giurate

Le scrivo in merito al grave fatto di sangue avvenuto il 26 ottobre in una banca vicino a Casoria (Napoli) dove uno scontro a fuoco fra malviventi e guardie giurate si è concluso con l'uccisione di un vigilante e dove è stato ridotto in fin di vita il collega e ferito un cliente. Dopo undici giorni di agonia e di insopportabili sofferenze, anche il cuore della seconda Guardia Giurata, il 5 Novembre 2010 si è fermato per sempre. Aggiungo la mia amarezza e il cordoglio per l'ennesima vittima del nostro settore, tra l'indifferenza delle istituzioni e dei media. Ci sono cinquantamila "Guardie Giurate". Quasi una polizia parallela che nessuno vuole regolamentare. Negli ultimi anni i corpi di Vigilanza Privata sono cresciuti in modo vertiginoso, oggi in Italia il numero delle imprese è di

924, con 49.137 dipendenti e un fatturato di 2 miliardi e 400 milioni di euro. A dicembre 2008 è scaduto il contratto nazionale; attendiamo da anni la riforma del settore, che è regolato ancora dal regio decreto sulla pubblica sicurezza del 1931. Compiti, spettanze e limiti della Vigilanza Privata devono essere definiti per legge, ora che il nostro impiego è così vasto e generalizzato. Lo Stato non può fare sempre finta di niente, lasciandoci privi di tutele e sicurezza, nel frattempo i nostri Colleghi continuano a morire, nell'adempimento delle loro funzioni.

ANDREA DI MEO

## La solitudine delle persone perbene

Ho letto un articolo relativo ad una vicenda raccontata nel corso di una puntata di "Report", nella rubrica "C'è chi dice no". Raphael Rossi, 35enne esperto nella progettazione di sistemi per la raccolta differenziata, ha evitato, grazie alla sua competenza, onestà e responsabilità professionale, l'acquisto di un macchinario non utile dal costo di 4 milioni di euro a spese dei cittadini di Torino. Lui ha denunciato tutto alla Magistratura ed ha rifiutato le tangenti. Risultato: cacciato dall'Amiat (l'azienda municipale per la raccolta dei rifiuti nella città di Giandua), scaricato dalla politica (era stato indicato, da quanto ho letto, da Rifondazione Comunista) e dalle istituzioni. Il Comune di Torino e il Sindaco Sergio Chiamparino (del Pd) finora non si sono costituiti parte civile e non hanno aiutato Raphael Rossi nell'assistenza legale. Sono un iscritto al Pd e comportamenti come questo non mi stanno bene. I circoli del Pd di Torino sono al corrente della vicenda?



## La satira de l'Unità

virus.unita.it



GAVA